



ADORIAMO IL SANTISSIMO SACRAMENTO

**Preghiere per l'Avvento
e il Natale**

SHALOM

© Editrice Shalom - 8.12.2020 Immacolata Concezione della beata
Vergine Maria
© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)
© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena

ISBN 978 88 8404 684 0

Per ordinare questo libro citare il codice 8002



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Numero Verde
800 03 04 05 solo per ordini

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte.

ordina@editriceshalom.it
www.editriceshalom.it

INDICE

<i>Introduzione</i>	5
<i>Alcune indicazioni pratiche</i>	9
<i>Preghiere iniziali</i>	14
 <i>Prima proposta</i>	
Preparate le vie del Signore!.....	21
 <i>Seconda proposta</i>	
Il Verbo si è fatto carne.....	27
 <i>Terza proposta</i>	
Maria, la piena di grazia.....	39
 <i>Quarta proposta</i>	
Gesù, neonato, piccolo re, ti adoro.....	45
 <i>Quinta proposta</i>	
È nato nel mondo il Salvatore.....	55
 <i>Sesta proposta</i>	
La Santa Famiglia, luce per ogni famiglia.....	61
 <i>Settima proposta</i>	
Ti adoro, Gesù, all'inizio dell'anno nuovo.....	69
 <i>Preghiere finali</i>	 81



INTRODUZIONE

«Il presepio è qualcosa di molto semplice, che tutti i bambini capiscono. È composto magari di molte figurine disparate, di diversa grandezza e misura: ma l'essenziale è che tutti in qualche modo tendono e guardano allo stesso punto, alla capanna dove Maria e Giuseppe, con il bue e l'asino, attendono la nascita di Gesù o lo adorano nei primi momenti dopo la sua nascita. Come il presepio, tutto il mistero del Natale, della nascita di Gesù a Betlemme, è estremamente semplice, e per questo è accompagnato dalla povertà e dalla gioia» (Cardinale Carlo Maria Martini).

Attesa, stupore, povertà, gioia, umiltà e... adorazione! In queste poche parole potremmo racchiudere il senso del Natale cristiano.

Gli schemi di adorazione proposti in questo libro – che accompagnano il tempo di Avvento e di Natale (sono presenti anche schemi di adorazione per le feste dell'Immacolata Concezione e della Santa Famiglia) – ci invitano

proprio a porci idealmente accanto ai pastori e a ripetere il loro “gesto”: adorare Gesù bambino deposto nella semplicità di una grotta e riconoscere in lui la luce del mondo e la luce per la vita di ognuno di noi: Egli viene per noi, per ciascuno di noi, ed è capace di fare nuove tutte le cose.

È illuminante, in questo senso, quanto afferma san Paolo VI: «Dio avrebbe potuto venire vestito di gloria, di splendore, di luce, di potenza, a farci paura, a farci sbarrare gli occhi dalla meraviglia. No, no! È venuto come il più piccolo degli esseri, il più fragile, il più debole. Perché questo? Ma perché nessuno avesse vergogna ad avvicinarlo, perché nessuno avesse timore, perché tutti lo potessero proprio avere vicino, andargli vicino, non avere più nessuna distanza fra noi e lui. C'è stato da parte di Dio uno sforzo di inabissarsi, di sprofondarsi dentro di noi, perché ciascuno, dico ciascuno di voi, possa dargli del tu, possa avere confidenza, possa avvicinarlo, possa sentirsi da lui pensato, da lui amato... da lui amato: guardate che questa è una gran-

de parola! Se voi capite questo, se voi ricordate questo che vi sto dicendo, voi avete capito tutto il Cristianesimo» (25 dicembre 1971).

Dio sceglie noi, i piccoli: è venuto a cercarci, si è fatto uomo per essere accanto a noi e dirci il suo amore; il Signore desidera che ci avviciniamo a lui senza paura, viene per abbattere ogni muro e ogni distanza.

Raccolti nel silenzio e nella preghiera di adorazione, possiamo allora ritrovare Gesù e, adorandolo, affidare a lui noi stessi senza nessuna vergogna: lui non ci giudica, perché ci conosce e ci ama.

«Con la nascita di Gesù, nella semplicità e nella povertà di Betlemme, Dio ha ridato dignità all'esistenza d'ogni essere umano; ha offerto a tutti la possibilità di partecipare alla sua stessa vita divina. Possa questo dono incommensurabile trovare sempre cuori pronti a riceverlo!» (San Giovanni Paolo II, 11 dicembre 2003).

Prepariamoci ad accogliere Gesù che viene!



ALCUNE INDICAZIONI PRATICHE

Caro amico, cara amica,
se vorrai servirti di questo libro durante l'adorazione a Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare, ti sarà utile leggere le istruzioni pratiche che seguono: ti aiuteranno nei momenti preziosi dedicati al Signore, per rispondere con l'amore al suo amore e con la tua presenza alla sua presenza, lui che è l'Emmanuele, il Dio con noi.

1. Se adori Gesù Eucaristia da solo, nel silenzio, medita guidato dalle proposte di preghiera. Le brevi pause, prima e dopo la lettura del testo, saranno un valido aiuto per entrare nella profondità dell'anima e incontrare Dio nascosto nel Sacramento che visiterà il tuo cuore e rimarrà con te.

Noi viviamo in un tempo che ci inganna facilmente con le sue apparenze, che ci fa rimanere alla superficie della nostra coscienza rendendoci ciechi e sordi rispetto a quanto

succede in noi e intorno a noi. Il tuo cuore è stato creato per la pace, per la vita profonda, per la vita piena; è stato creato per la Parola di Dio. In questo tempo frenetico bisogna trattare con cura e delicatezza il proprio cuore, perché possa diventare il terreno fertile per il seme della Parola di Dio. Perciò trova il tempo e ripeti le invocazioni! La ripetizione non ti annoi! Attraverso di essa la Parola di Dio scenderà in ogni angolo dell'anima e del cuore, della coscienza e del subconscio e porterà frutto.

2. Quando senti il bisogno di parlare con Gesù, di dirgli tutto quello che ti opprime e che ti sta a cuore, fai silenzio dentro di te e lascia parlare la tua interiorità. Prenditi del tempo. Non c'è infatti alcun trucco: si tratta dell'incontro con l'amico che ti ascolta volentieri, che non ti giudica, che non ti rifiuta. Impara a dialogare con lui! Impara ad ascoltarlo! Solo così si realizzerà un incontro personale.